



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

***PROTOCOLLO DI LEGALITA'  
PER LA PREVENZIONE DEI  
TENTATIVI DI  
INFILTRAZIONE DELLA  
CRIMINALITA' NEL SETTORE  
DEI CONTRATTI PUBBLICI E  
PRIVATI DI LAVORI, SERVIZI E  
FORNITURE***

PREMESSO CHE:



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

- ✠ con direttiva in data 23 giugno 2010 il Ministero dell'interno ha evidenziato che, per colpire le organizzazioni criminali nei loro interessi economici e tutelare l'economia legale, fermo restando il sistema di contrasto ai tentativi di infiltrazione mafiosa negli appalti pubblici approntato dalla normativa vigente, è necessario un affinamento degli strumenti giuridici a disposizione tenendo conto della realtà territoriale ed ambientale in cui si trova ad operare l'impresa;
  
- ✠ si è riscontrato che l'infiltrazione mafiosa tende ad annidarsi in attività che si pongono a valle dell'aggiudicazione e che interessano, in maniera particolare, il ciclo degli inerti ed altri settori collaterali;



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

- ✠ per realizzare una più vasta e capillare prevenzione nel settore degli appalti non può prescindere dall'utilizzare strumenti convenzionali finalizzati a consentire che gli effetti ostativi sulle attività imprenditoriali tipicamente soggette a rischio mafioso vengano a prodursi in ogni caso e, dunque, anche per le opere pubbliche che si attestano al di sotto delle soglie comunitarie e che, in quanto tali, non comportano alcun obbligo di preventiva comunicazione da parte della stazione appaltante;
- ✠ questa Prefettura ha intenzione di intraprendere iniziative idonee ad assicurare un efficace controllo sulla legalità delle procedure relative agli appalti pubblici e privati che interessano il territorio delle province di Ascoli Piceno e Fermo, al fine di prevenire o



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

reprimere ogni possibile tentativo di infiltrazioni malavitose nel predetto settore;

✠ ai fini suindicati si rende necessario addivenire alla sottoscrizione di un protocollo di intesa i cui contenuti vanno uniformati alle seguenti linee guida espresse nella citata direttiva ministeriale:

1. obbligo per la stazione appaltante di prevedere nella *lex specialis* dell'appalto (bando di gara, lettera di invito ecc.) che le imprese aggiudicatarie o affidatarie devono:
  - a. comunicare alla stessa stazione l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno





Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

(Dr. Giacinto Alati)

---

per PICENO CONSID  
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Ing. Piero Celani)

---

per AATO 5 MARCHE SUD  
IL VICE PRESIDENTE  
(Avv. Antonio Crisanti)

---

per AATO 4 MARCHE SUD ALTO PICENO  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Giuseppe Concetti)

---



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'allegata scheda tecnica, nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

b. interrompere, conseguentemente, ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici controindicati, ossia nei cui confronti il Prefetto abbia emesso informazioni a carattere interdittivo;

2. obbligo per la stazione appaltante di comunicare tempestivamente al Prefetto, ai fini dei controlli in questione, l'elenco delle imprese di cui al punto 1, lettera a).



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

Tutto ciò premesso le parti sotto indicate  
convengono di sottoscrivere il presente accordo:

ART. 1

Le stazioni appaltanti si impegnano affinché sia  
assicurato, nell'affidamento dei lavori pubblici e  
delle forniture di beni e servizi, il rispetto  
scrupoloso delle prescrizioni normative di cui al  
D.P.R. n. 252/1998, ed in particolare la  
puntuale e rigorosa osservanza di quanto  
previsto dall'art. 12 comma 4 del citato decreto.

ART. 2

Le stazioni appaltanti si impegnano a  
comunicare alla Prefettura, ai fini delle verifiche  
di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998, i dati  
di cui all'allegato A per ciascuna impresa  
esecutrice di:



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

(\_\_\_\_\_)

---

per ACQUEDOTTO CONSORZIALE DEL  
TENNACOLA

IL \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

---

per PICENO GAS  
IL PRESIDENTE

(\_\_\_\_\_)

---

per C.I.I.P. - Cicli Integrati Impianti Primari  
S.p.A.



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

TRONTO  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr. Massimo Esposito)

---

per ERAP DELLA PROVINCIA DI ASCOLI  
PICENO  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Mirko Trapè)

---

per ERAP DELLA PROVINCIA FERMO  
IL \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

---

per CONSORZIO BONIFICA ASO-TENNA-  
TRONTO  
IL \_\_\_\_\_



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

- + appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore ad €. 250.000,00;
- + appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €. 150.000,00;
- + sub-contratti, prestazione di servizi e forniture di cui all'allegato B, di qualunque importo;
- + tutti gli affidamenti a valle della aggiudicazione principale, di qualunque importo;
- + appalti di lavori privati di importo pari o superiore ad €. 3.000.000,00;
- + sub-appalti e sub-contratti di lavori di importo pari o superiore ad €. 1.550.000,00;
- + appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €. 900.000,00;
- + sub-appalti e sub-contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore ad €. 450.000,00.

ART. 3



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

Sulle Imprese di cui all'art. 2 saranno svolti gli accertamenti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 252/1998.

Si conviene altresì quanto appresso:

1. tutti gli affidamenti a valle dell'aggiudicazione principale devono essere subordinati all'acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;
2. per i sub-contratti di importo inferiore a quello indicato nel richiamato art. 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 252/1998, l'autorizzazione di cui all'articolo 118 del D. Lgs. n. 163/2006 può essere rilasciata previa esibizione del certificato camerale con



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

per CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO DI  
FERMO  
IL CONSIGLIERE  
(Dr. Nazzareno DI CHIARA)

---

per l'A.S.U.R. N. 13 - ASCOLI PICENO  
IL DIRETTORE UNITA' OPERATIVA UFFICIO  
ISTITUZIONI  
(Dr. Silvio Liberati)

---

per l'A.S.U.R. N. 11 - FERMO  
IL DIRIGENTE  
(Dr. Simone Aquilanti)

---

per l'A.S.U.R. N. 12 - SAN BENEDETTO DEL



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

---

per il Comune di MONTE URANO  
IL SINDACO  
(Dr. Francesco Giacinti)

---

per il Comune di MONTEGIORGIO  
IL VICE SINDACO  
(Rag. Lino Liberati)

---

per CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO DI  
ASCOLI PICENO  
IL VICE PRESIDENTE  
(Dr. Gino Sabatini)

---



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

l'apposita dicitura antimafia, ferma restando la successiva acquisizione delle informazioni prefettizie;

3. le verifiche e l'acquisizione delle informazioni antimafia devono essere estese alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto elencate nell'allegato B;
4. previsione dell'obbligo per la stazione appaltante di valutare le cd. informazioni supplementari atipiche - di cui all'art. 1 septies del decreto legge 6 settembre 1982, n. 629, convertito nella legge 12 ottobre 1982, n. 726, e successive integrazioni - ai fini del gradimento dell'impresa sub-affidataria, per gli effetti di cui all'articolo 11, comma 3, del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998.



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

ART. 4

Clausole antimafia da inserire nella *lex specialis*  
dell'appalto:

1. Previsione dell'obbligo, a carico dell'appaltatore, di comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e ai servizi di cui all'allegato B, e a tutti gli altri contratti stipulati a valle della aggiudicazione principale nonché ogni eventuale variazione dello stesso elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
2. previsione dell'obbligo a carico della stazione appaltante, di comunicare al Prefetto l'elenco delle imprese di cui al punto 1, al fine di consentire le necessarie



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

per il Comune di PORTO SANT'ELPIDIO  
IL VICE SINDACO  
(Avv. Monica Leoni)

---

per il Comune di PORTO SAN GIORGIO  
IL SINDACO  
(Avv. Andrea Agostini)

---

per il Comune di SANT'ELPIDIO A MARE  
ASSESSORE  
(Dr.ssa Lorena Cozzi)

---

per il Comune di MONTEGRANARO  
IL CONSIGLIERE  
(Dr. Nazzareno Di Chiara)



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

per il Comune di SPINETOLI  
IL VICE SINDACO  
(Dr. Giuliano Girolami)

---

per il Comune di OFFIDA  
ASSESSORE  
(Dr. Luigi Massa)

---

per il Comune di CUPRA MARITTIMA  
IL SINDACO  
(Prof. Domenico D'Annibali)

---

per il Comune di FERMO  
IL SINDACO  
(Dr. Saturnino Di Ruscio)

---



# Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso ai cantieri di cui all'articolo 5-bis del decreto legislativo n.490/94;

3. previsione della clausola risolutiva espressa - da attivare in caso di informazioni positive - al fine di procedere automaticamente alla revoca dell'autorizzazione del sub-contratto e alla automatica risoluzione del vincolo;
4. in caso di automatica risoluzione del vincolo, previsione di una penale, pari al 10% del valore del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno.

ART. 5



## Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

Nel bando di gara verrà introdotta la clausola secondo cui l'impresa aggiudicataria si impegna a riferire tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, alla stazione appaltante ed alla Prefettura ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese sub-appaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera.

La mancata comunicazione dei tentativi di pressione criminale porterà alla risoluzione del contratto.

### ART. 6

Nel bando di gara verrà introdotta la clausola secondo cui le imprese si obbligano a comunicare ogni variazione dei dati riportati nei



## Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ascoli Piceno

---

—  
per il Comune di MONTEPRANDONE  
ASSESSORE  
(Dr. Marino Lattanzi)

---

—  
per il Comune di FOLIGNANO  
IL SINDACO  
(Dott. Angelo Flaiani)

---

per il Comune di CASTEL DI LAMA  
IL SINDACO  
(Dr.ssa Patrizia Rossini)

---





Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

(Dr. Renzo Offidani)

---

per il Comune di ASCOLI PICENO

IL \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_)

---

per il Comune di SAN BENEDETTO DEL  
TRONTO  
IL SINDACO  
(Sig. Giovanni Gaspari)

---

per il Comune di GROTTAMMARE  
IL SINDACO  
(Rag. Luigi Merli)



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

certificati camerali, con particolare riferimento ai soggetti che hanno la rappresentanza legale o l'amministrazione e la direzione tecnica dell'impresa medesima.

Le imprese si impegnano altresì ad attuare e rispettare tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e assicurare il pagamento delle retribuzioni, dei contributi previdenziali ed assicurativi e delle ritenute fiscali relative ai propri dipendenti.

Il mancato rispetto dei suindicati obblighi comporta la risoluzione del contratto.

ART. 7

Le stazioni appaltanti si impegnano ad inserire nel bando di gara l'obbligo di rispettare puntualmente il disposto di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136.

ART. 8



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

Qualora si rendesse necessario, la Prefettura indirà riunioni con i soggetti firmatari per procedere ad eventuali modifiche dei patti.

Il presente protocollo ha efficacia dalla data di sottoscrizione ed ha la durata di due anni rinnovabili.

Ascoli Piceno, lì 15 febbraio 2011

per la Prefettura di Ascoli Piceno  
IL PREFETTO  
(Dr. Pasquale Minunni)

---

Il Prefetto con l'incarico di completare gli  
interventi per l'attuazione della



Prefettura - Ufficio Territoriale del  
Governo  
di Ascoli Piceno

Provincia di Fermo  
(Dr.ssa Emilia Zarrilli)

---

per il 235° R.A.V. "Piceno"  
IL COMANDANTE  
(Col. Ciro Annicchiarico)

---

per la Provincia di Ascoli Piceno  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Ing. Piero Celani)

---

per la Provincia di Fermo  
ASSESSORE